

COMUNE DI FONTE NUOVA

Provincia di ROMA

Prot. gen. 17572 del 23/7/2013

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 16,19 e 23 luglio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Fonte Nuova, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fonte Nuova Li 23/07/2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gianluca Caldarelli

Patrizia Frangella



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Gianluca Caldarelli, Monica Domenici, Patrizia Frangella, revisori ai sensi dell'art 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 10/07/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 68 del 09/07/2013 ed i seguenti allegati obbligatori:

- ⊙ bilancio pluriennale 2013/2015;
- ⊙ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- ⊙ rendiconto dell'esercizio 2011 e dell'esercizio 2012;
- ⊙ le risultanze del rendiconto 2011 e 2012 dell'Istituzione per il Sociale;
- ⊙ il programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2013 di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 approvato con delibera di giunta n. 19 del 08/02/2013
- ⊙ la delibera n. 59 del 09/07/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- ⊙ la delibera della G.C. n. 60 del 09/07/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- ⊙ la proposta di deliberazione di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ⊙ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ⊙ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- ⊙ prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- ⊙ limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- ⊙ elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- ⊙ quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- ⊙ prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- ⊙ dettaglio dei trasferimenti erariali;
- ⊙ prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ⊙ elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 35 del 27/09/2012 relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1, commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n. 220 ai fini del patto di stabilità interno, come da certificazione del 21/03/2013 inviata con nota prot. 7906 del 27/03/2013.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	14.404.000,00	Titolo I:	Spese correnti	17.042.661,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	315.203,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	3.350.982,77
Titolo III:	Entrate extratributarie	3.158.428,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.734.982,77			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.307.985,35	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	5.978.800,35
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	4.261.320,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	4.261.320,00
	Totale	30.181.919,12		Totale	30.633.764,12
	Avanzo di amministrazione 2012 vincolato	451.845,00		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
	Totale complessivo entrate	30.633.764,12		Totale complessivo spese	30.633.764,12

Il titolo V è comprensivo delle previsioni relative alle anticipazioni di cassa per € 4.550.000.

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	20.612.613,77
spese finali (titoli I e II)	-	20.393.643,77
saldo netto da finanziare	-	218.970,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL è assicurato come segue:

Entrate titolo I	14.404.000,00		
Entrate titolo II	315.203,00		
Entrate titolo III	3.158.428,00		
Totale entrate correnti		17.877.631,00	
Spese correnti titolo I		17.042.661,00	
Differenza parte corrente (A)			834.970,00
Quota capitale amm.to mutui		0,00	1.286.815,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	0,00
Totale quota capitale (B)			1.286.815,00
Differenza (A) - (B)			-451.845,00

Tale differenza è così finanziata:

Quotaparte Avanzo di amministrazione vincolato risultante dal consuntivo 2012, destinato al finanziamento del fondo svalutazione crediti rapportato ai residui attivi tit I e III con anzianità superiore ai 5 anni	451.845,00
Totale	451.845,00

Si evidenzia che dal dato del Tit. III di uscita relativo al rimborso prestiti è stata detratta la somma di € 141.985,35 relativa alla restituzione dell'Anticipazione della Cassa DD PP per pagamento debiti DL 35/2013, iscritto nel tit V entrata.

Si rimanda in merito alle considerazioni finali.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Trasferimenti correnti dallo Stato	38.815,00	38.815,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	144.111,00	144.111,00
Trasferimenti correnti diversi	400.000,00	400.000,00
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	1.128.411,66	1.128.411,66
Trasferimenti in conto capitale diversi	86.571,11	86.571,11
Proventi derivanti da monetizzazione di aree	70.000,00	70.000,00
Mutui per opere pubbliche	616.000,00	616.000,00
Anticipazione della Cassa DD PP pagamento debiti DL 35/2013	141.985,35	141.985,35
TOTALE	2.625.894,12	2.625.894,12

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
recupero evasione tributaria	1.050.000	
Gara affissioni e pubblicità		7.000
Adeguamento indennità di carica anni pregressi		30.000
Fondo incentivazione servizio tributi		25.000
Conguaglio Trasferimento all'IFEL anni pregressi		5.000
Conguaglio spese utenze anni pregressi		30.000
Accantonamento fondo divisione Comune di Mentana		375.000
Conguaglio elezioni provinciali 2008		7.100
Gara appalto trasporto scolastico		5.000
Spese pubblicazione PRG		1.000
Rimborso al Comune di Mentana spese gestione cimitero anni pregressi		30.000
Fondo svalutazione crediti su ruoli recupero evasione		200.000
Aggio al Concessionario su ruoli recupero evasione		40.000
Interessi anticipazione di cassa		45.000
TOTALE	1.050.000	800.100
Differenza		249.900

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
contributi rilascio permessi a costruire e sanzioni	1.450.000,00	
contributi monetizzazione aree	70.000,00	
sanzioni codice della strada	0,00	
altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		1.520.000,00
Mezzi di terzi		
mutui	616.000,00	
contributi regionali	1.128.411,66	
contributi provinciali	0,00	
altri mezzi di terzi	86.571,11	
Totale mezzi di terzi		1.830.982,77
TOTALE RISORSE		3.350.982,77
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.350.982,77
Verifica equilibrio		0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio 2013 è previsto l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione, vincolato con deliberazioni del Consiglio Comunale al fondo svalutazione crediti, come risultante dal conto consuntivo 2012.

Tale avanzo è destinato al finanziamento del fondo svalutazione crediti "obbligatorio", come previsto dall' art. 6, c. 17, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Spending review), convertito in legge n. 135/2012, il quale impone agli Enti Locali di prevedere nel bilancio di previsione l'appostamento di un Fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi del titolo I e III dell'entrata aventi un'anzianità superiore a 5 anni.

Si evidenzia in merito che l'art. 186 del Tuel prevede testualmente che "Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati."

Il successivo comma 3-bis prevede che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	14.162.000,00		
Entrate titolo II	142.277,00		
Entrate titolo III	3.198.428,00		
Totale entrate correnti		17.502.705,00	
Spese correnti titolo I		17.271.594,00	
Differenza parte corrente (A)			231.111,00
Quota capitale amm.to mutui		1.351.111,00	
Totale quota capitale (B)			1.351.111,00
Differenza (A) - (B)			-1.120.000,00

Tale differenza è così finanziata:

Quotaparte Avanzo di amministrazione vincolato risultante dal consuntivo 2012, destinato al finanziamento del fondo svalutazione crediti rapportato ai residui attivi tit I e III con anzianità superiore ai 5 anni	1.120.000,00
Totale	1.120.000,00

Si evidenzia che dal dato del Tit. III di uscita relativo al rimborso prestiti è stata detratta la somma di € 141.985,35 relativa alla restituzione dell'Anticipazione della Cassa DD PP per pagamento debiti DL 35/2013, iscritto nel tit V entrata.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	14.175.000,00		
Entrate titolo II	98.535,00		
Entrate titolo III	3.198.428,00		
Totale entrate correnti		17.471.963,00	
Spese correnti titolo I		17.220.630,00	
Differenza parte corrente (A)			251.333,00
Quota capitale amm.to mutui		1.361.333,00	
Totale quota capitale (B)			1.361.333,00
Differenza (A) - (B)			-1.110.000,00

Tale differenza è così finanziata:

Quotaparte Avanzo di amministrazione vincolato risultante dal consuntivo 2012, destinato al finanziamento del fondo svalutazione crediti rapportato ai residui attivi tit I e III con anzianità superiore ai 5 anni	1.110.000,00
Totale	1.110.000,00

Circa l'utilizzo dell'avanzo vincolato si rimanda a quanto precedentemente osservato. L'Organo di revisione consiglia all'Amministrazione di porre in essere una verifica straordinaria dei residui, valutando oltre le ragioni giuridiche del mantenimento in bilancio degli stessi, l'effettivo grado di riscuotibilità, provvedendo allo stralcio dal conto del bilancio di quelli con minore probabilità di riscossione, diminuendo in tale modo sia l'importo dei residui attivi iscritti in bilancio sia l'avanzo vincolato nel fondo svalutazione crediti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La Giunta, con atto n. 19 del 08/02/2013, ha approvato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2013 / 2015 ed all'elenco annuale 2013.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 59 del 09/07/2013.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale **soggette al limite di incremento rispetto all'anno precedente**, relative al Comune ed all'Istituzione, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010 (Impegni)	4.072.673,93
2011 (impegni)	4.002.386,37
2012 (impegni)	3.871.576,40
2013 (previsioni)	3.869.475,00
2014 (previsioni)	3.869.475,00
2015 (previsioni)	3.869.475,00

Le spese di personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	2.944.980,70	3.619.313,03	3.477.358,01	3.486.945,00	3.486.945,00	3.486.945,00
intervento 03	765.515,74	331.151,27	294.206,78	255.255,00	255.255,00	255.255,00
irap	162.914,32	183.477,22	200.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Personale Istituzione	273.744,29	0	0	0	0	0
totale spese di personale	4.147.155,05	4.133.941,52	3.971.564,79	3.922.200,00	3.922.200,00	3.922.200,00
di cui spese non soggette al limite di incremento	74.511,12	85.923,21	62.487,40	52.725,00	52.725,00	52.725,00
rimborso spese personale comandato presso altre amm.ni		45.631,94	37.500,99	0	0	0
Componenti assoggettate al limite di spesa	4.072.643,93	4.002.386,37	3.871.576,40	3.869.475,00	3.869.475,00	3.869.475,00
spese correnti	16.129.096,83	16.681.989,58	17.805.477,55	17.042.661,00	17.271.594,00	17.220.630,00
incidenza sulle spese correnti	25,71%	24,78%	22,31%	23,01%	22,71%	22,78%
popolazione residente al 31/12/2010	28.620,00	28.620,00	28.620,00	28.620,00	28.620,00	28.620,00
rapporto spese/popolazione	14.490,41	14.444,24	13.876,89	13.704,40	13.704,40	13.704,40

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	13.441.665	
2008	16.111.957	
2009	15.744.607	15.099.410

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	15.099.410,00	15,80	2.385.707
2014	15.099.410,00	15,80	2.385.707
2015	15.099.410,00	15,80	2.385.707

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e patto regionale incentivato:

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Patto regionale Incentivato	obiettivo da conseguire
2013	2.385.707,00	1.219.000,00	613.000,00	553.707,00
2014	2.385.707,00	1.219.000,00	613.000,00	553.707,00
2015	2.385.707,00	1.219.000,00	613.000,00	553.707,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n 68 del 09/07/2013.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Gli obiettivi definiti nei punti 1 e 2 sono validi sino alla data di emanazione del decreto interministeriale, di cui al comma 2 dell'art 20 del DL n 98 del 2011, in base al quale saranno annualmente individuati gli enti "virtuosi" e gli enti "non virtuosi". Tale Decreto ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri:

- 1) rispetto del patto di stabilità interno

- 2) autonomia finanziaria
- 3) equilibrio di parte corrente
- 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

Gli enti virtuosi conseguono l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista , pari a zero, (ovvero a un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione dei limiti previsti dal comma 6 del citato art 20, in quanto l'obiettivo di patto verrà ripartito tra gli altri enti).

In via prudenziale, non essendo stato ancora pubblicato tale decreto, l'obiettivo di patto è stato inserito tenendo conto delle percentuali massime applicabili per la generalità degli enti.

La circolare del MEF Ragioneria Generale dello Stato, 41930 del 23/05/2013 suggerisce infatti che, ai fini della redazione del bilancio di previsione, sia considerato in via prudenziale come obiettivo del patto, il saldo programmatico previsto per gli enti non virtuosi e cioè calcolato applicando le percentuali di cui al comma 6 del citato art 31.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n. 68 del 09/07/2013 e tiene conto degli effetti del Patto Regionalizzato incentivato per un importo pari ad € 613.000,00 come da assegnazione da parte della Regione Lazio comunicata con nota n. 118899 del 27/06/2013.

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo come rideterminato in base al patto regionalizzato
2013	1.166.707	553.707
2014	1.166.707	553.707
2015	1.166.707	553.707

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
I.C.I.	1.973.908,28	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	1.345.112,28	375.547,48	950.000,00
I.M.U.	0,00	4.022.457,05	6.301.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	162.018,61	118.989,32	165.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	356.545,35	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	850.042,52	1.400.000,00	1.675.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA	1.826.649,55	0,00	0,00
Altre imposte	23.895,53	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	6.538.172,12	5.916.993,85	9.091.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.918.328,70	3.597.261,85	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	144.324,37	67.448,88	100.000,00
TARES	0,00	0,00	3.924.000,00
Categoria 2: Tasse	3.062.653,07	3.664.710,73	4.024.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.986,14	2.184,83	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.654.557,19	3.653.216,74	0,00
Fondo di solidarietà	0,00	0,00	1.287.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.657.543,33	3.655.401,57	1.289.000,00
Totale entrate tributarie	13.258.368,52	13.237.106,15	14.404.000,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dall'attività di controllo dei versamenti ICI è previsto in € 950.000 sulla base del programma di controllo svolto dall'ufficio tributi.

Il Collegio raccomanda all'Amministrazione di procedere all'accertamento contabile delle relative somme solo in seguito all'emissione dei formali atti di accertamento.

Addizionale comunale Irpef.

L'aliquota sull'addizionale comunale IRPEF è stata confermata nella misura dello 0,8%

I.M.U. e fondo sperimentale di riequilibrio:

Per quanto riguarda l'IMU - Imposta Municipale Unica - occorre evidenziare una diversa attribuzione nel 2013 rispetto al 2012. Per lo scorso anno in base al DL 201/2011 il 50% del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% sugli immobili diversi dall'abitazione principale era di spettanza dello Stato.

Per il corrente anno l'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 "legge di stabilità 2013" dispone che tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato.

Questa diversa modalità di attribuzione comporta una corrispondente riduzione del "fondo di solidarietà 2013" che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, per la perequazione orizzontale tra i comuni.

Sia il gettito IMU che il Fondo di Solidarietà sono stati iscritti in bilancio prendendo a riferimento i dati pubblicati sul sito internet del "Portale del Federalismo Fiscale" a seguito dell'emanazione dei due provvedimenti ministeriali di attuazione dell'art. 9, comma 6 bis del DL n. 174/2012 e dell'art. 1, comma 383 della Legge n. 228/2012 (esito verifica variazione Fondo di Riequilibrio e IMU 2012) e dell'art. 28, commi 7 e 9 del DL n. 201/2011 (stime aggiornate a maggio 2013 del taglio aggiuntivo ai trasferimenti erariali).

Il Collegio stante l'incertezza sull'applicazione di tale imposta, sia per quanto riguarda il gettito collegato all'abitazione principale in relazione alle disposizioni di sospensione del versamento della stessa previsto dal D.L. 54/2013, sia all'eventuale importo della quota del fondo di solidarietà comunale, raccomanda un attento monitoraggio del gettito e dell'evoluzione normativa, in modo da adottare tempestivamente gli eventuali correttivi che si rendessero necessari.

T.A.R.S.U.

IL gettito TARSU non è previsto nel Bilancio 2013 in quanto il tributo è stato sostituito dalla TARES.

Il gettito derivante dall'attività di controllo dei versamenti TARSU è previsto in € 100.000 sulla base del programma di controllo svolto dall'ufficio tributi.

T.A.R.E.S.

Il tributo, introdotto a partire dal 01/01/2013, è destinato alla copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

Anche in questo caso, occorre evidenziare che non tutti gli introiti andranno a beneficio del Comune, in quanto, i Comuni si vedranno tagliare per il 2013 il "fondo di solidarietà" in misura corrispondente al gettito derivante dalla maggiorazione standard di 0,30 Euro per metro quadrato.

Allo stato attuale permangono forti incertezze sulla applicabilità futura di tale tributo visto che l'art. 1 del D.L. 54/2013 "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria," convertito con modificazioni dalla legge 85/2013 recita che "Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale"

Si raccomanda quindi di monitorare l'evoluzione normativa in materia ed adottare, ove necessario, le misure correttive anche al fine di preservare gli equilibri di bilancio.

Contributo per permesso di costruire e sanzioni (esclusi i proventi derivanti da monetizzazione di aree)

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
1.037.053,63	1.297.049,68	1.865.934,92	1.450.000

La destinazione del contributo per permesso a costruire al finanziamento di spesa corrente, rilevata dagli stanziamenti definitivi di bilancio, risulta come segue:

- anno 2012 € 966.466,00 pari al 52,24% del gettito complessivo previsto in € 1.850.000;
- anno 2013, 2014 e 2015 il gettito è interamente destinato alle spese in conto capitale non essendo prevista la possibilità di destinarne quota parte alla copertura delle spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
I.C.I.	576.447,18	1.345.112,28	375.547,48	950.000,00	300.000,00	250.000,00
T.A.R.S.U.	254.257,19	144.324,37	67.448,88	100.000,00	80.000	50.000
I.M.U.	0	0	0	0	350.000	450.000

Trasferimenti correnti dallo Stato e di altri Enti

Nel bilancio 2013 sono previsti trasferimenti erariali per € 96.815 riguardanti il programma Istruzione e cultura per rimborso mensa insegnanti, contributo per la scuola infanzia di via IV Novembre e rimborso TARSU scuole e trasferimenti regionali per €144.111 destinati a progetti di riduzione dei rifiuti.

Rispetto al 2012 non sono più iscritti in bilancio i contributi comunitari del progetto PLUS in quanto di natura una tantum relativa al 2012.

I contributi da altri enti riguardano principalmente il rimborso da parte del Comune di Mentana della quota parte dei trasferimenti del Ministero dell'Interno per rate mutui ripartiti ed attribuiti a Fonte Nuova.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA

N. Descrizione del Servizio	Entrate	Spese
Assistenza Scolastica – refezione	€ <u>0,00</u> (contributi utenti)	€ <u>250.000,00</u>

TRASPORTO SCOLASTICO

N. Descrizione del Servizio	Entrate	Spese
Assistenza Scolastica – Trasporto	€ <u>150.000,00</u> (contributi utenti)	€ <u>330.000,00</u>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 63 del 09/07/2013 ha individuato i servizi a domanda individuale e il tasso di copertura:

- < mensa scolastica (la riscossione della retta è a carico della Ditta Affidataria mentre la spesa delle esenzioni e di eventuali morosità sono a carico dell'Ente);
- < trasporto scolastico (percentuale di copertura del costo complessivo finanziato da tariffe per il Servizio Trasporto Alunni è pari al 46,00%).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 250.000 e sono destinati con atto G.C. n. 60 del 09/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per € 125.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
106.120,14	229.669,77	219.556,83	250.000,00

Il Collegio raccomanda un continuo monitoraggio dell'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi a tali risorse in modo da procedere tempestivamente alla variazione delle previsioni ove le stesse risultassero non raggiungibili.

Utilizzo plusvalenze

Non è previsto l'utilizzo di plusvalenze

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 12 del 25/2/2002, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 110.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 -	Personale	3.619.313,97	3.477.358,01	3.486.945,00	0,28%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.239.854,41	1.227.730,31	1.271.770,00	3,59%
03 -	Prestazioni di servizi	7.848.020,77	8.976.021,68	7.454.685,00	-16,95%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	267.624,36	184.757,46	161.370,00	-12,66%
05 -	Trasferimenti	2.281.793,69	1.918.986,26	1.796.338,00	-6,39%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	1.014.743,86	672.754,55	826.850,00	22,91%
07 -	Imposte e tasse	204.207,41	223.768,59	246.290,00	10,06%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	206.431,11	1.124.100,69	837.100,00	-25,53%
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti			883.745,00	
11 -	Fondo di riserva			77.568,00	
Totale spese correnti		16.681.989,58	17.805.477,55	17.042.661,00	-4,28%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 122.150,00 come da delibera di giunta n 68 del 07/09/2013. Tale importo andrà indicato in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero con riferimento ad un apposito programma che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale.

Si raccomanda di pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio 2013 sono previsti stanziamenti relativi all'intervento 08 "oneri straordinari gestione corrente" per € 837.100,00 destinati alle seguenti tipologia di spesa:

Sgravi e rimborsi di entrate diverse	12.000
Spese da regolarizzare successivamente alla individuazione della causale del versamento (In relazione a pari importo previsto nella parte entrata cap 350,117)	400.000
Adeguamento indennità di carica anni pregressi	30.000
Conguaglio spese elezioni provinciali 2008	7.100
Rimborsi di entrate non dovute	1.000
Accantonamento fondo riconducibile alla divisione dal Comune di Mentana	375.000
Restituzione quote mensa e trasporto erroneamente pagate dai contribuenti	6.000
Restituzione oneri di urbanizzazione non dovuti	4.000
Spese demolizione di opere abusive con oneri a carico del bilancio comunale	2.000
TOTALE	837.100

Con riferimento alla posta "Spese da regolarizzare successivamente alla individuazione della causale del versamento (in relazione a pari importo previsto nella parte entrata cap 350,117)" il Collegio

ritiene che sia più corretto, nelle more della definitiva attribuzione, incassare tali importi non in capitoli di entrata e spesa correnti, ma tra i servizi per conto terzi (le c.d. partite di giro).

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 883.745,00 di cui € 451.845,00 relativo al 25% dei residui attivi del titolo I e III con anzianità superiore ai 5 anni (2002/2007) ammontanti ad € 1.807.371,42, finanziato con l'avanzo vincolato risultante dal consuntivo 2012 ed € 431.900 relativo alla gestione di competenza, finanziato con fondi di bilancio

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari allo 0,4551% delle spese correnti.

Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'Amministrazione con delibera di G.C. n. 45 del 23/05/2013 ha adottato le misure per la tempestività dei pagamenti di cui all'art 9 del DL n 78/2009 convertito in legge n 102/2009, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. Anche in relazione a quanto previsto dal D.L. 35/2013 si raccomanda di applicare le previsioni regolamentari e normative in materia.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha mantenuto esternalizzati i Servizi Sociali che vengono gestiti tramite l'Istituzione per il Sociale

L'onere a carico del bilancio del Comune per detto servizio è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	1.700.000
Personale previsto nel bilancio comunale	102.657
Altre (lavoro interinale)	3.331
TOTALE	1.805.988

Gli organismi partecipati hanno approvato il rendiconto dell'esercizio al 31/12/2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 06/05/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale 2013, pari a € 3.350.982,77, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel triennio 2013/2015 sono così finanziate:

Finanziamento	2013	2014	2015
Trasferimenti Regione	1.128.411,66	10.595.528,52	8.977.243,71
Capitali privati	86.571,11	0,00	0,00
Assunzione di mutui	616.000,00	300.000,00	0,00
Proventi rilascio permessi a costruire e sanzioni	1.450.000,00	900.000,00	750.000,00
Proventi monetizzazione di aree	70.000,00	30.000,00	10.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
	3.350.982,77	11.825.528,52	9.737.243,71

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2013 sono previste entrate da mutui per un importo complessivo di € 616.000,00 derivanti da devoluzione di somme non utilizzate su mutui già contratti, e quindi senza ulteriore rata di ammortamento a carico del bilancio comunale.

Tale importo, derivando dalla ripartizione dei mutui precedentemente contratti dal Comune di Mentana, non risulta iscritto nel bilancio di Fonte Nuova, per cui si è proceduto ad iscriverli tra i nuovi mutui del bilancio di previsione 2013.

L'ammontare dei mutui assunti per spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 8 della legge 183/2011, che stabilisce i seguenti limiti rispetto alle entrate correnti accertate con il penultimo consuntivo:

Anno 2013: 6%

Anno 2014: 4%

Anno 2015: 4%

Verifica della capacità di indebitamento:

L'indebitamento previsto in bilancio rientra nei limiti sopraindicati, come risulta dalla seguente tabella:

Verifica della capacità di indebitamento			
	2013	2014	2015
Quota interessi prevista per rate mutui già contratti (esclusi interessi relativi all'anticipazione della Cassa DD PP DL 35/2013: 4.689 per 2014 e 9279 per 2015)	731.850,00	665.640,00	598.025,00
Quota interessi prevista per nuovi mutui iscritti nel bilancio 2013 (non prevista in quanto derivanti da devoluzione mutui già in amm.to)			
Totale quote interessi previste in bilancio	731.850,00	665.640,00	598.025,00
Entrate correnti accertate in sede di rendiconto 2011	18.202.846,31		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti consuntivo 2011	4,02%		
Entrate correnti accertate in sede di rendiconto 2012		18.245.005,44	18.245.005,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti consuntivo 2012		3,65%	3,28%

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti accertate con il consuntivo del penultimo anno precedente, come previsto dall'art 222 del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti consuntivo 2011 (Titolo I, II, III)	18.202.846,31
Anticipazione di cassa	4.550.000,00
Percentuale	25,00%

Nel bilancio non risultano iscritte previsioni di entrata e di spesa per le anticipazioni a breve termine, in passato utilizzate per incassare e restituire le anticipazioni effettuate dal Concessionario sui ruoli tributari.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi relativa all'ammortamento mutui, pari a € 731.850,00 per il 2013, € 665.640,00 per il 2014 ed € 598.025,00 per il 2015, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio Finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dal citato art 8 della legge 183/2011.

Nel bilancio sono previsti anche gli oneri per interessi passivi relativi all'anticipazione della Cassa DD PP per pagamento debiti di cui al DL 35/2013 pari ad € 4.689 nel 2014 ed € 9.279 nel 2015.

L'indebitamento, riferito sia ai mutui contratti dal Comune di Fonte Nuova, sia ai mutui stipulati da Mentana prima della scissione dei Comuni, ma già posti a carico di Fonte Nuova dai Commissari ripartitori, subisce la seguente evoluzione:

	Mutui Fonte Nuova	Mutui Mentana ripartiti	TOTALE
Debito residuo al 31/12/2008 da piani amm.to	11.689.287,01	5.646.629,35	17.335.916,36
Quota capitale pagata nel 2009	-435.931,44	-310.325,29	-746.256,73
Debito residuo effettivo al 31/12/2009	11.253.355,57	5.336.304,06	16.589.659,63
Quota capitale pagata nel 2010	-454.473,01	0,00	-454.473,01
Debito residuo effettivo al 31/12/2010	10.798.882,56	5.336.304,06	16.135.186,62
Nuovi mutui contratti nel 2011 (leasing)	176.297,00	0,00	176.297,00
Quota capitale pagata nel 2011 (compreso leasing)	-491.789,95	0,00	-491.789,95
Debito residuo effettivo al 31/12/2011	10.483.389,61	5.336.304,06	15.819.693,67
Nuovi mutui contratti nel 2012	2.980.000,00	0,00	2.980.000,00
Quota capitale pagata nel 2012 (compreso leasing)	-526.203,27	-671.359,64	-1.197.562,91
Quota capitale pagata nel 2012 per estinzione anticipata mutui	0,00	-144.431,95	-144.431,95
Debito residuo previsto al 31/12/2012	12.937.186,34	4.520.512,47	17.457.698,81
Nuovi mutui previsti nel 2013 (Previsti 616.000, ma non incrementano il debito perché devoluzione mutui già in amm.to)	0,00	0,00	0,00
Quota capitale prevista nel 2013	-597.005,00	-689.810,00	-1.286.815,00
Debito residuo previsto al 31/12/2013	12.340.181,34	3.830.702,47	16.170.883,81
Nuovi mutui previsti nel 2014	300.000,00	0,00	300.000,00
Quota capitale prevista nel 2014	-623.273,00	-727.838,00	-1.351.111,00
Debito residuo previsto al 31/12/2014	12.016.908,34	3.102.864,47	15.119.772,81
Quota capitale prevista nel 2015	-650.710,00	-710.623,00	-1.361.333,00
Debito residuo previsto al 31/12/2015	11.366.198,34	2.392.241,47	13.758.439,81

Si evidenzia che le quote capitale ed interessi riferite agli anni 2009 2° semestre, 2010 e 2011 inerenti i mutui ripartiti ma ancora formalmente intestati al Comune di Mentana sono state impegnate ma non pagate in attesa di una conciliazione complessiva con il Comune di Mentana.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2013 / 2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previs 2013	Previs 2014	Previs 2015	Totale triennio
Tit I	14.404.000,00	14.162.000,00	14.175.000,00	42.741.000,00
Tit II	315.203,00	142.277,00	98.535,00	556.015,00
Tit III	3.158.428,00	3.198.428,00	3.198.428,00	9.555.284,00
Tit IV	2.734.982,77	11.525.528,52	9.737.243,71	23.997.755,00
Tit V	5.307.985,35	4.991.985,35	4.550.000,00	14.849.970,70
Avanzo	451.845,00	1.120.000,00	1.110.000,00	2.681.845,00
Totale Entrate	26.372.444,12	35.140.218,87	32.869.206,71	94.381.869,70
Spese	Previs 2013	Previs 2014	Previs 2015	Totale triennio
Tit I	17.042.661,00	17.271.594,00	17.220.630,00	51.534.885,00
Tit II	3.350.982,77	11.825.528,52	9.737.243,71	24.913.755,00
Tit III	5.978.800,35	6.043.096,35	5.911.333,00	17.933.229,70
Totale Spese	26.372.444,12	35.140.218,87	32.869.206,71	94.381.869,70

Le previsioni pluriennali di spesa corrente, suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previs 2013	Previs 2014	Var %	Previs 2015	Var %
01 Personale	3.486.945,00	3.461.945,00	-0,72%	3.461.945,00	0,00%
02 Acquisto beni di consumo	1.271.770,00	1.270.370,00	-0,11%	1.270.370,00	0,00%
03 Prestazione di servizi	7.454.685,00	7.156.559,00	-4,00%	7.156.359,00	0,00%
04 Utilizzo di beni di terzi	161.370,00	160.270,00	-0,68%	160.270,00	0,00%
05 Trasferimenti	1.796.338,00	1.691.838,00	-5,82%	1.691.838,00	0,00%
06 Interessi passivi	826.850,00	720.329,00	-12,88%	657.304,00	-8,75%
07 Imposte e tasse	246.290,00	246.290,00	0,00%	246.290,00	0,00%
08 Oneri straord gestione corr.	837.100,00	912.500,00	9,01%	912.500,00	0,00%
09 Ammortamenti			#DIV/0!		#DIV/0!
10 Fondo svalutazione crediti	883.745,00	1.570.000,00	77,65%	1.580.000,00	0,64%
11 Fondo di riserva	77.568,00	81.493,00	5,06%	83.754,00	2,77%
Totale Spese correnti	17.042.661,00	17.271.594,00	1,34%	17.220.630,00	-0,30%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
TITOLO IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.128.412	10.595.529	8.977.244	20.701.184
Oneri concessori e condono edilizio	1.450.000			1.450.000
monetizzazione aree	70.000	900.000	750.000	1.720.000
Trasferimenti da altri soggetti	86.571	30.000	10.000	126.571
Totale	2.734.983	11.525.529	9.737.244	23.997.755
TITOLO V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	616.000	300.000		916.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	616.000	300.000		916.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	3.350.983	11.825.529	9.737.244	24.913.755
Totale titolo II Spese in C/capitale	3.350.983	11.825.529	9.737.244	24.913.755

In merito a tali previsioni si raccomanda anche per gli anni 2014 e 2015 il monitoraggio dei finanziamenti previsti per gli investimenti, procedendo all'impegno solo all'esito dell'accertamento. Si ricorda che il bilancio di previsione pluriennale è l'unico strumento programmatico ad avere carattere autorizzatorio delle spese.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto attraverso l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione come precedentemente sottolineato. L'utilizzo di tali risorse, aventi carattere eccezionale e non ripetitivo, allo scopo di raggiungere l'equilibrio di parte corrente potrebbe avere pesanti ricadute finanziarie quando l'Ente non potrà più far conto su di esse.

Riguardo a quanto sopra, questo Collegio raccomanda di procedere alla verifica straordinaria dei Residui attivi come in precedenza specificato.

Si suggerisce inoltre di monitorare che l'indebitamento dell'Ente sia dimensionato in modo da garantire la copertura delle quote capitale di restituzione degli stessi con le entrate di parte corrente.

In tema di indebitamento si ricorda ancora che, per il rispetto di quanto previsto per il patto di stabilità, le entrate da mutui stipulati per la realizzazione di opere pubbliche non rilevano a tali fini, mentre i pagamenti scaturenti durante la realizzazione delle stesse opere, incidono negativamente sul patto. Conseguentemente, si raccomanda, prima dell'assunzione di mutui, di valutare attentamente eventuali altre possibilità di finanziamento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamate le osservazioni, gli inviti e le raccomandazioni ivi formulati, visto l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gianluca Caldarelli

Patrizia Frangella

